

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 24 LUGLIO 2025.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 24 luglio 2025, n. 52:

Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027. 5^a variazione. Assestamento delle previsioni di bilancio.

Il Consiglio regionale

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile e, in particolare, all'articolo 6, comma 1, dispone che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il regolamento interno del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2024, n. 99 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2025, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2025, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2025, n. 4 (Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 sulla base dei dati del pre-consuntivo 2024);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2024, n. 6 (Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa);
- la deliberazione del Consiglio regionale 14 gennaio 2025, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2024 – 1^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 23 gennaio 2025, n. 9 (1^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 febbraio 2025, n. 23 (2^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2025, n. 4 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 – 2^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 febbraio 2025, n. 25 (3^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 6 marzo 2025, n. 36 (4^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 marzo 2025, n. 46 (5^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 marzo 2025, n. 52 (6^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 – 3^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2025, n. 85 (7^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale);
- la deliberazione del Consiglio regionale 10 giugno 2025, n. 37 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 – 4^a variazione);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 giugno 2025, n. 98 (8^a variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale).

Vista la legge regionale 18 giugno 2025, n. 29 (Fondo speciale per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare. Modifiche alla l.r. 1/2015) con la quale è stato deciso, al fine di semplificare le procedure per l'utilizzo delle risorse destinate alla copertura degli oneri delle leggi di iniziativa consiliare, di riallocare il fondo speciale - previsto dall'articolo 16 della l.r. 1/2015 per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare - non più sul bilancio del Consiglio regionale bensì direttamente sul bilancio regionale, recependo peraltro le osservazioni emerse nelle relazioni della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo – sulla copertura delle leggi di spesa degli ultimi anni;

Visti:

- l'articolo 67 del d.lgs. 118/2011, in virtù del quale, nell'ambito dell'autonomia contabile riconosciuta dai distinti statuti regionali, il Consiglio regionale adotta il medesimo sistema contabile e gli schemi di bilancio e di rendiconto della Regione, adeguandosi ai principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 118/2011 medesimo;
- l'articolo 42, comma 6, e gli articoli 50 e 51 del medesimo d.lgs. 118/2011, che disciplinano l'assestamento del bilancio e le variazioni di bilancio.

Visto, in particolare, l'articolo 42, comma 4, del d.lgs. 118/2011 per il quale “i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto”;

Visto l'articolo 50 del d.lgs. 118/2011, il quale stabilisce che l'assestamento di bilancio deve confermare il permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio;

Visto, in particolare, l'articolo 63, comma 1, del reg.int. 28/2017, il quale stabilisce che l'assestamento del bilancio annuale di previsione consiste nella verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio attraverso la variazione di assestamento generale. Con la delibera di assestamento generale viene indicata la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente e la destinazione dell'eventuale quota libera del risultato di amministrazione, ovvero, in caso di disavanzo, i provvedimenti idonei al suo assorbimento;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2025, n. 36 (Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024);

Ritenuto di dover procedere conseguentemente all'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dell'ordine di priorità stabilito dal comma 6 del richiamato articolo 42 del d.lgs. 118/2011, in quanto:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconducibili al Consiglio regionale così come accertato in sede di approvazione del rendiconto 2024 di cui alla sopra citata del.c.r. 36/2025;
- è garantita la sussistenza degli equilibri di bilancio come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D della sopra richiamata deliberazione;
- non sussiste la condizione per la quale dover procedere all'estinzione anticipata di prestiti o per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nell'esercizio corrente;

e che pertanto la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere destinata al finanziamento di spese di investimento ed in subordine al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

Considerato al riguardo che le spese correnti a carattere non permanente sono da considerare quelle aventi il carattere comune della estemporaneità e dell'assenza di continuità temporale, quali appunto le spese sporadiche, impreviste o che per natura si determinano una tantum (in questo senso Corte dei Conti Sezione Controllo Regione Lazio n.83/2019, Sezione Controllo Regione Piemonte n. 37/2020 e Sezione Controllo Regione Basilicata n. 35/2022) non protraendosi temporalmente oltre l'esercizio finanziario corrente;

Ritenuto pertanto di procedere all'applicazione all'esercizio finanziario 2025 del bilancio di previsione 2025-2026-2027, del risultato di amministrazione 2024 e al conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del d.lgs. 118/2011;

Atteso che, ai fini di quanto assunto al capoverso precedente:

- con la del.u.p 4/2025 è stato approvato l'aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 sulla base dei dati del preconsuntivo per un totale di euro 5.820.552,58, come di seguito riportato:
 - quota accantonata per un totale di euro 3.463.956,40;

- quota vincolata per un totale di euro 563.553,27;
 - quota parte per investimenti per un totale di euro 790.926,56;
- per cui, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2024, la quota parte presunta disponibile era pari ad euro 1.002.116,35;
- con successiva del.c.r. 1/2025 si è provveduto ad applicare all'annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027 la parte accantonata e vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 per un importo complessivo di euro 4.027.509,67;
 - con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2025, n. 36 e relativa al rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024, risulta che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024, determinato secondo le risultanze del rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 in euro 6.214.606,65, è così composto:
 - quota accantonata pari ad euro 3.463.956,40;
 - quota vincolata pari ad euro 581.840,00;
 - quota destinata agli investimenti pari ad euro 790.926,57;
 - quota parte disponibile pari ad euro 1.377.883,68;
 - pertanto le ulteriori quote di avanzo di amministrazione da applicare all'annualità 2025 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027 sono così determinate:

quota accantonata già applicata con il preconsuntivo 2024	3.463.956,40
quota accantonata da applicare sulla base del rendiconto 2024	3.463.956,40
Differenza	0,00

quota vincolata già applicata con il preconsuntivo 2024	563.553,27
quota vincolata da applicare sulla base del rendiconto 2024	581.840,00
Differenza in più	18.286,73

quota destinata agli investimenti non applicata con il preconsuntivo 2024 a sensi dell'articolo 42 c. 4 del d.lgs. 118/2011	0,00
quota destinata agli investimenti da applicare sulla base del rendiconto 2024	790.926,57
Differenza in più	790.926,57

Riepilogo avanzo – parte entrata

Quota accantonata da applicare		0,00
Quota vincolata da applicare	+	18.286,73
Quota destinata agli investimenti da applicare	+	790.926,57
Quota avanzo disponibile libero da applicare	+	1.377.883,68
Da applicare parte entrata	+	2.187.096,98

Ritenuto pertanto di procedere:

- ad applicare nella parte entrata del bilancio di previsione 2025-2026-2027 esercizio 2025 – a titolo di avanzo dell'esercizio precedente – l'importo di euro 2.187.096,98, come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ad applicare conseguentemente all'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025-2026-2027 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, per un importo complessivo di euro 2.187.096,98, come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 5.786,73 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 12.500,00 per quota per acquisto risorse digitali Cobire destinata alla Missione 5 /Programma 2 /Titolo 1;
 - euro 790.926,57 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2025 e derivanti dall'esercizio 2024:
 - euro 496.110,93 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico;
 - euro 3.500,00 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 per la spesa di antitaccheggio biblioteca;
 - euro 291.315,64 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili;

- euro 1.377.883,68 quota avanzo libero destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d) del d.lgs. 118/2011:
 - euro 1.140.000,00 per trasferimento risorse al bilancio regionale per l'iscrizione del fondo speciale destinato a far fronte agli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi di iniziativa consiliare a seguito della l.r. 29/2025 "Fondo speciale per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare. Modifiche alla l.r. 1/2015", Missione 1/Programma 1/Titolo 1;
 - euro 27.565,16 Missione 1 Programma 3 Titolo 1 come quota da trasferire al bilancio regionale e derivanti dalle misure di risparmio del Consiglio regionale, di cui all'obiettivo anno 2024 B.3.2 "Contenimento consumi energetici", inserite nel Piano triennale di razionalizzazione 2024-2026 di cui alla del.g.r. 327/2024;
 - euro 8.380,84 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 ad integrazione del fondo di riserva spese impreviste;
 - euro 201.937,68 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a software, server, apparati di telecomunicazione e hardware.

Ritenuto inoltre di procedere ad una verifica di tutte le voci di entrata e uscita al fine di effettuare un riequilibrio complessivo delle risorse finanziarie allocate nel bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2026-2027 che, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio, consenta un loro più efficace utilizzo;

Atteso che sono state considerate le richieste di variazione al bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2026-2027, con riferimento all'esercizio 2025, presentate dai responsabili delle articolazioni organizzative di livello dirigenziale per la parte entrata corrente e spesa corrente quali risultanti dai prospetti allegati sub lettera A, così dettagliate:

- maggiore entrata extratributarie: 15.000,00;
- minore spesa Missione 1 Programma 1 Titolo 1: – 75.000,00;
- minore spesa Missione 1 Programma 3 Titolo 1: – 23.437,31;
- minore spesa Missione 5 Programma 2 Titolo 1: – 1.783,36;
- maggiore spesa Missione 1 Programma 8 Titolo 1: 115.220,67.

Preso infine atto:

- che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2024, è pari ad euro 9.378.400,24 come risultante dal rendiconto 2024;
- dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 31 dicembre 2024 rispettivamente pari ad euro 252.530,40 ed euro 3.112.500,87.

Ritenuto, ai sensi dell'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, di provvedere, assicurando il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio di cui all'articolo 63 del vigente reg.int. 28/2017:

- all'adeguamento del bilancio di previsione 2025-2026-2027 in virtù delle variazioni di cui allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed alla sua conseguente approvazione quale risultante dall'allegato B;
- alla trasmissione al Tesoriere del Consiglio regionale del prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Preso altresì atto che dalle operazioni sopra richiamate sono garantiti gli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2025-2026-2027 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risultante dal relativo prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato D;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti del 22 luglio 2025 (prot. n. 10538/02.12 del 22 luglio 2025) (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 9 luglio 2025;

Dato infine atto che, in coerenza con quanto disposto dall'articolo 51 del d.lgs. 118/2011, l'Ufficio di presidenza procederà:

- alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
- all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Stanti le motivazioni espresse in narrativa;

Delibera

1. l'applicazione all'esercizio finanziario 2025, del bilancio di previsione 2025-2026-2027, del risultato di amministrazione 2024, al netto delle quote applicate con propria precedente deliberazione 14 gennaio 2025, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027. Variazioni conseguenti all'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo presunto di amministrazione 2024 1^ variazione) ed il conseguente utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in conformità ai principi stabiliti dalla pronuncia della Sezione regionali di Controllo Regione Lazio n.83/2019 e Regione Basilicata 35/2022 in merito alle spese correnti a carattere non permanente secondo lo schema seguente:
 - nella parte entrata del bilancio di previsione 2025-2026-2027 esercizio 2025 – a titolo di avanzo dell'esercizio precedente – l'importo di euro 2.187.096,98 come risultante dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - all'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025-2026-2027 parte spesa, la quota vincolata, destinata agli investimenti e la quota libera del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, per un importo complessivo di euro 2.187.096,98 come risultante dall'allegato A e di seguito dettagliato:
 - euro 5.786,73 per quota vincolata spese del Corecom per la gestione delle deleghe destinata alla Missione 1 /Programma 01 /Titolo 1;
 - euro 12.500,00 per quota per acquisto risorse digitali Cobire destinata alla Missione 5 /Programma 2 /Titolo 1;
 - euro 790.926,57 per fabbisogno di spesa di parte capitale, come quota avanzo destinata agli investimenti esercizio 2025 e derivanti dall'esercizio 2024, così composto:
 - euro 496.110,93 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico;
 - euro 3.500,00 Missione 5 Programma 2 Titolo 2 per la spesa di antitaccheggio biblioteca;
 - euro 291.315,64 Missione 1 Programma 6 Titolo 2 per lavori di manutenzione immobili;
 - euro 1.377.883,68 quota avanzo libero destinata ai sensi dell'articolo 42, comma 6, lettera d), del d.lgs. 118/2011:
 - euro 1.140.000,00 per trasferimento risorse al bilancio regionale per l'iscrizione del fondo speciale destinato a far fronte agli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi di iniziativa consiliare concernenti spese correnti a carattere non permanente a seguito della l.r. 29/ 2025 “Fondo speciale per il finanziamento delle leggi di iniziativa consiliare. Modifiche alla l.r. 1/2015”, Missione 1/Programma 1/Titolo 1;
 - euro 27.565,16 Missione 1 Programma 3 Titolo 1 come quota da trasferire al bilancio regionale e derivanti dalle misure di risparmio del Consiglio regionale, di cui all'obiettivo anno 2024 B.3.2 “Contenimento consumi energetici”, inserite nel Piano triennale di razionalizzazione 2024-2026 di cui alla del.gr. 327/2024;
 - euro 8.380,84 Missione 20 Programma 1 Titolo 1 ad integrazione del fondo di riserva spese impreviste;
 - euro 201.937,68 Missione 1 Programma 8 Titolo 2 per investimenti nel settore informatico relativi principalmente a software, server, apparati di telecomunicazione e hardware.
2. di approvare le ulteriori variazioni di entrata e spesa sull'esercizio 2025 risultanti dall'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione come di seguito dettagliate:
 - maggiore entrata extratributarie: 15.000,00;
 - minore spesa Missione 1 Programma 1 Titolo 1: – 75.000,00;
 - minore spesa Missione 1 Programma 3 Titolo 1: – 23.437,31;
 - minore spesa Missione 5 Programma 2 Titolo 1: – 1.783,36;
 - maggiore spesa Missione 1 Programma 8 Titolo 1: 115.220,67;
3. di dare atto:
 - che il fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2024, è pari ad euro 9.378.400,24 come risultante dal rendiconto 2024;
 - dell'ammontare dei residui attivi e passivi risultanti dalla data del 31 dicembre 2024, rispettivamente pari ad euro 252.530,40 ed euro 3.112.500,87, come risultanti del rendiconto 2024;
4. di approvare, conseguentemente, l'assestamento del bilancio 2025-2026-2027 del Consiglio regionale aggiornato alle variazioni di cui ai punti precedenti, quale risultante nell'allegato B parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

5. di trasmettere al Tesoriere del Consiglio regionale il prospetto riepilogativo delle variazioni effettuate, di cui all'allegato C, anch'esso parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011;
6. di dare atto che l'operazione di assestamento e le variazioni così effettuate garantiscono il mantenimento effettivo del pareggio di bilancio per il triennio 2025-2026-2027 e sono soddisfatte le necessità di utilizzo della quota accantonata, vincolata e destinata agli investimenti dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, coerentemente alle indicazioni di cui al combinato disposto dell'articolo 42 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 63 del reg.int. 28/2017, come risulta dal relativo prospetto inerente all'equilibrio finale di bilancio di cui all'allegato D;
7. di dare atto del rispetto del parere favore del Collegio dei revisori del 22 luglio 2025 (prot. 10538/02.12 del 22 luglio 2025) (allegato E), espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto formulata dall'Ufficio di presidenza in data 9 luglio 2025;
8. di dare infine atto che l'Ufficio di presidenza procederà:
 - alla conseguente variazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio gestionale, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 8 del reg.int. 28/2017;
 - all'approvazione dei documenti di cui sopra ai sensi degli articoli 8 e 12 del reg.int. 28/2017.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A, B, C, D ed E, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli